



COMUNE DI DAVOLI

Provincia di Catanzaro

COPIA

Delibera N. 22 del 31/10/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ELENCO BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI ESSERE ALIENATI O VALORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008.

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di ottobre, alle ore 18,30, convocato come da avvisi scritti in data __/__/__, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito nella sala delle riunioni, in sessione di ordinaria e, in seconda convocazione per giorno 03-11-2014, ore 18,30 convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	LENTINI Francesco	Presidente		X
2	CORASANITI Antonio	Sindaco	X	
3	ALVARO Antonio	Consigliere	X	
4	ARENA Baldassarre	Consigliere	X	
5	DANIELE Vittorio	Consigliere	X	
6	RUGGIERO Giuseppe	Consigliere	X	
7	SCIVOLETTO Francesco Pio Antonio	Consigliere	X	
8	GENTILE Maria Rosaria	Consigliere	X	
9	PIROSO Giuseppe	Consigliere	X	
10	GUALTIERI Petruska	Consigliere	X	
11	PROCOPIO Daniele	Consigliere	X	
12	MONTEROSSO Giuseppe	Consigliere	X	
13	RANIERI Anna	Consigliere	X	
14	CORASANITI Vittorio	Consigliere		X
15	FEMIA Cosimo	Consigliere	X	
16	DOLDO Patrizia	Consigliere		X
17	CODISPOTI Marianna	Consigliere	X	
TOTALE		In carica: 17	14	3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale PARAVATI DOMENICO

Il Signor CORASANITI ANTONIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti ai sensi del D.Lgs.267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133:

- comma 1: *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;*
- comma 2: *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;*
- comma 3: *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;*
- comma 4: *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;*
- comma 5: *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

Dato atto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 16.12.2009, depositata il 30.12.2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del Decreto - Legge 25.06.2008 n. 112, esclusa la proposizione iniziale: *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;*

Considerato che il Comune al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;

Preso atto che:

- che al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» onde addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio si è proceduto:
 - alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dimettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
 - sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
 - beni destinati a usi istituzionali;
 - beni deputati a usi non istituzionali;

- beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
- beni destinati a uso commerciale;
- beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi).

Dato atto che per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;

- l'elenco è redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e serve come base per costituire il Piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Rappresentativo, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133;

Dato atto che, ai fini della redazione del Piano delle alienazioni ovvero valorizzazioni,:

- Sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che nel corso dell'anno 2014, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2013 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco;
 - sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Non sono quindi da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2014), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - i beni immobili che per tutto l'anno 2014 sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi, la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2014;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per tutto l'anno 2014;
 - i beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, hanno una destinazione vincolata per legge (Alloggi E.R.P. per l'emergenza abitativa, ecc.);

Atteso che la Giunta Comunale, poichè organo di governo dell'Ente Locale, è competente all'approvazione del suddetto elenco, a mente del richiamato comma 1) dell'art. 58, e che lo stesso, pubblicato nelle forme previste dal proprio ordinamento, produce gli effetti dichiarativi della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, nonchè quelli previsti dall'art. 2644 del Cod. Civ. (comma 3), art. 58;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 29.09.2014 avente ad oggetto " *Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali* suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 ", con la quale è stata approvata la ricognizione del patrimonio dell'Ente costituita dai seguenti elenchi allegati:

- ALLEGATO A) - beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile (terreni);
- ALLEGATO B) - beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile (fabbricati);

Ritenuto di proporre all'Organo Consiliare lo schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni di che trattasi per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da valorizzare e/o dismettere;

Precisato che in base a tale elenco, il Consiglio Comunale dovrà approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni indicando gli immobili che intende alienare, con le relative destinazioni d'uso, nonchè quelli che intende valorizzare;

Dato atto che sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte dei funzionari responsabili ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visti:

- Il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;
- Il D. Lgs. 30.03.2001, n° 165 che disciplina le norme generali del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Lo Statuto Comunale;

Con il seguente risultato della votazione espressa nei modi di legge:

Presenti n°	Votanti n°	Astenuti n°/	Voti favorevoli	Voti contrari
14	14	0	14	0

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) DI DARE ATTO che, sulla base delle verifiche ad oggi effettuate e ai sensi dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il Comune di Davoli ha in proprietà beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza:
 - ALLEGATO A) - beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile (terreni);
 - ALLEGATO B) - beni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile (fabbricati);
- 3) DI SOTTOLINEARE che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
 - tale Piano è allegato obbligatorio del Bilancio di Previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;
- 4) DI DARE ATTO che l'elenco degli immobili descritti nel punto 2) el dispositivo è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune;
- 5) DI APPROVARE il suddetto Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 qui allegato, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà, specificando che non risultano beni immobili da dismettere e/o valorizzare;
- 6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 gg. dalla sua pubblicazione;
- 7) DI DEMANDARE alla Giunta Comunale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ogni altro atto consequenziale;
- 8) La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 267/2000.

D.Lgs. Nr. 267/2000 art. 49 AREA TECNICA Si esprime parere PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità Tecnica F.to Il Responsabile del Settore GIUSTI JONATHAN	D.Lgs. Nr. 267/2000 Artt. 49 e 153 Vista la regolarità Contabile si esprime parere PARERE FAVOREVOLE e si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria. F.to Il Responsabile del Settore FACCIOLO GREGORIO
---	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to CORASANITI ANTONIO

Il Segretario Generale
F.to PARAVATI DOMENICO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **CERTIFICA** che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio al nr. 0 del comune per 15 giorni consecutivi dal 09-12-2014 al 24-12-2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000.

Davoli, li 09-12-2014

Il Segretario Generale
F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Davoli li 31-10-2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-10-2014 perché:

- ☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, T.U. 18/08/2000 Nr. 267);
☐ Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 18/08/2000 Nr. 267);

Dalla Residenza comunale, li 31-10-2014

Il Segretario Generale
F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Davoli li 09-12-2014

Il Segretario Generale
FERRUCCI GIUSEPPINA